

COMUNE DI TRENTO

N. C_L378/RFS007/_____

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO PEDAGOGISTA, CATEGORIA D BASE.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane

rende noto che

in esecuzione della propria determinazione di data _____, 2023 n. 7/_____, è indetto il concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) nella figura professionale di funzionario pedagogista – categoria D base.

Con riferimento alla determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane di data 16.08.2023 n. 7/105, relativa all'annullamento d'ufficio in via di autotutela dell'Avviso di concorso prot. n. C_L378/RFS007/80665 di data 15 marzo 2023, si precisa che al fine di garantire l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, non devono ripresentare domanda i candidati in regola con i requisiti specifici richiesti dal presente avviso le cui domande sono pervenute nei termini previsti dall'Avviso di concorso prot. n. C_L378/RFS007/80665 di data 15 marzo 2023. Le stesse domande saranno considerate come già pervenute con riferimento al presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

DESCRIZIONE DELLA FIGURA RICERCATA

La figura di funzionario pedagogista ricercata dal Comune di Trento è destinata a entrare nell'organico del Servizio Servizi all'Infanzia e Istruzione e a far parte del Coordinamento pedagogico comunale a servizio e supporto dei servizi all'infanzia offerti sull'intero territorio cittadino (nidi, servizi integrativi e sperimentazioni 0-6 anni).

Si occupa di dare attuazione all'indirizzo pedagogico-educativo dei servizi attraverso l'attuazione e la verifica del progetto pedagogico comunale, il supporto all'elaborazione e alla verifica da parte dei gruppi di lavoro del progetto educativo, la programmazione dei piani di ammissione annuali ai servizi (piano di ambientamento, composizione dei gruppi, individuazione personale educativo di riferimento), la progettazione e gestione incontri di rete per bambini con bisogni educativi speciali, il supporto alla genitorialità (gestione dello sportello genitori), il supporto all'organizzazione e strutturazione degli ambienti e degli spazi delle singole strutture e loro revisione periodica.

Garantisce la continuità educativa del nido attraverso l'osservazione e la supervisione dei processi educativi all'interno delle strutture compresi i percorsi di continuità nido – scuola dell'infanzia.

Pianifica momenti di verifica e valutazione dei servizi a garanzia dell'adeguatezza del contesto educativo e l'attuazione del progetto educativo (spazi, materiali, attività, qualità delle relazioni); attiva, supporta e monitora i progetti educativi dei bambini con bisogni educativi speciali.

Sostiene e promuove le competenze del personale educativo attraverso il supporto e supervisione alle coordinatrici interne, ai gruppi di lavoro e alle singole educatrici nella gestione dell'attività educativa e di cura, nella preparazione e gestione dei rapporti nido-famiglia (colloqui individuali, incontri di sezione, assemblee), nella progettazione e programmazione di percorsi educativi individualizzati e nella loro attuazione anche attraverso osservazioni e colloqui di verifica; supporta la raccolta annuale dei bisogni formativi del personale educativo, partecipa alla progettazione e alla verifica dei percorsi di formazione.

Favorisce la messa in rete dei servizi a gestione diretta e indiretta attraverso momenti di raccordo, confronto e verifica. Dà impulso e supporta le collaborazioni sul territorio tra attori educativi, sociali, sanitari e culturali, quali strumenti privilegiati dell'educare insieme ponendo al centro il bambino/a, l'alleanza con le famiglie ed il contesto comunitario di riferimento.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti generali e specifici**:

requisiti generali

1. età non inferiore agli anni 18;
2. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o di uno stato terzo, secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
3. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
5. non essere cessato dal servizio per mancato superamento del periodo di prova presso il Comune di Trento nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione;
6. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
7. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
8. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
9. non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 600-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
10. l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a concorso;
11. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari;

requisiti specifici

diploma di laurea magistrale conseguito col nuovo ordinamento universitario rientrante nelle seguenti classi di laurea magistrale LM-50 (classe delle lauree magistrali in programmazione e gestione dei servizi educativi), LM-57 (classe delle lauree magistrali in scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua), LM-85 (classe delle lauree magistrali in scienze pedagogiche) o LM-93 (classe delle lauree magistrali in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education)

oppure laurea specialistica (LS) o laurea almeno quadriennale del vecchio ordinamento universitario (DL) equiparate alle classi di laurea magistrale sopraindicate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 pubblicato nella G.U. n. 233 del 7 ottobre 2009.

Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D.Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991 n. 120, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie della qualifica o profilo professionale per il quale è bandito il concorso, considerati l'attività e i compiti che la posizione di lavoro comporta, con riferimento alla descrizione della figura ricercata.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 , n. 246".

DOMANDA DI AMMISSIONE - PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda di ammissione al concorso pubblico, **a pena di esclusione**, deve essere compilata e pervenire **esclusivamente con modalità online** ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm. e ii (Codice dell'Amministrazione Digitale c.d. "CAD") collegandosi allo sportello online del Comune di Trento al link <https://sportello.comune.trento.it/>, autenticandosi tramite **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o **CPS** (Carta Provinciale dei servizi) o **CNS** (Carta Nazionale dei servizi) **dalle ore 11.00 di mercoledì _____ 2023 ed entro le ore 11.00 di venerdì _____ 2023.**

Nel caso il candidato presenti più domande nei termini stabiliti dal bando, l'Amministrazione considererà valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

La procedura è attiva 24 ore su 24. Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda, non consentendo la trasmissione di candidature oltre la scadenza. Invia altresì la ricevuta di avvenuta protocollazione della domanda.

Si precisa che la modalità d'iscrizione online è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità di produzione o d'invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico.

Istruzioni: per presentare la domanda vi sono 2 possibilità alternative:

1. Collegarsi allo Sportello online del Comune di Trento <https://sportello.comune.trento.it> e selezionare:

- il blocco **"Concorsi e assunzioni"**
- cliccare su "Concorso pubblico per esami per n. 1 posto di funzionario pedagogista, cat. D base"
- si arriverà così alla pagina dello sportello online: "Concorso pubblico per esami per n. 1 posto di funzionario pedagogista, cat. D base"
- cliccare sul tasto "accedi" in blu in alto a destra e autenticarsi con SPID o CNS o CPS
- cliccare sul **pulsante "Presenta la domanda di partecipazione (Sportello online)"**
- compilare la domanda, completando tutti i campi obbligatori (contrassegnati dal colore arancione), effettuare il pagamento della tassa di concorso secondo le modalità indicate nell'apposito riquadro del presente avviso, e, **successivamente, inviarla (rientrando nella propria scrivania)**

2. oppure collegarsi al Catalogo servizi del Comune di Trento <https://servizi.comune.trento.it> e selezionare:

- la scheda "Concorso pubblico per esami per n. 1 posto di funzionario pedagogista, cat. D base"
- il pulsante "Presenta la domanda di partecipazione sullo sportello online"
- si arriverà così alla pagina dello sportello online: "Concorso pubblico per esami per n. 1 posto di funzionario pedagogista, cat. D base"
- **cliccare** sul tasto "accedi" in blu in alto a destra e autenticarsi con SPID o CNS o CPS
- cliccare sul **pulsante "Presenta la domanda di partecipazione (Sportello online)"**
- compilare la domanda, completando tutti i campi obbligatori (contrassegnati dal colore arancione), effettuare il pagamento della tassa di concorso secondo le modalità indicate nell'apposito riquadro del presente avviso, e, **successivamente, inviarla (rientrando nella propria scrivania)**

È opportuno inviare la domanda una sola volta. Solamente in caso di errori od omissioni, procedere con un secondo invio.

In caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), entro i termini prescritti dal presente avviso di concorso.

E' a disposizione una guida su come presentare una pratica tramite lo sportello online disponibile al seguente link: <https://servizi.comune.trento.it/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Come-usare-lo-Sportello-online>

Ulteriori informazioni su SPID, su come ottenerlo e su come usarlo sono disponibili al seguente link: <https://servizi.comune.trento.it/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Come-accedere-ai-servizi-online-della-PA>

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata e comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura esclusivamente all'indirizzo PEC del Servizio Risorse umane del Comune di Trento: servizio.risorseumane@pec.comune.trento.it .

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verificano disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, come modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto legge n. 34/2020, e dalla normativa provinciale vigente in materia, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- il cognome e nome, la data e il luogo di nascita;
- la specificazione della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- di essere ammesso/a al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) nella figura professionale di funzionario pedagogista – categoria D base;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate.
I candidati non sono tenuti a indicare eventuali iscrizioni, a loro carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all'articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R.. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal "certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato";
In ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;
- di non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 600-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- gli eventuali procedimenti penali in corso;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito il medesimo mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di non essere cessato dal servizio per mancato superamento del periodo di prova presso il Comune di Trento nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a concorso. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (L. n. 120/1991);
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame o all'eventuale misura dispensativa per la prova scritta per i

candidati con DSA. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico;

- di non essere tenuti a sostenere il test preselettivo e di essere ammessi direttamente alla prova scritta per coloro che sono affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, come previsto dall'art. 20, L. 5.02.1992 n. 104 e ss.mm. e ii. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio da cui risulta il grado di invalidità;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i concorrenti di sesso maschile;
- il possesso del titolo di studio previsto dall'avviso, la votazione, la data di conseguimento e l'Università presso la quale è stato conseguito.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso;

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm..

In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione.

E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza all'assunzione; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- l'eventuale appartenenza alle categorie aventi diritto di precedenza nella nomina;
- di prestare il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altre Amministrazioni pubbliche, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica o Enti privati in convenzione con il Comune di Trento o altri comuni trentini interessati ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 679/2016);
- la precisa indicazione del domicilio o dell'indirizzo PEC o dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 - 2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio competente, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti previsti.

Saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

ATTENZIONE:

La domanda di partecipazione al presente concorso potrà essere presentata **solamente** dopo aver effettuato il **pagamento della tassa di concorso di € 10,33**.

La possibilità di pagamento viene resa disponibile dal sistema al termine della compilazione e dopo il salvataggio della domanda stessa.

A questo punto si creerà la "Distinta di pagamento" che, una volta compilata dal candidato, permetterà di effettuare il pagamento in due modi:

- pagamento on-line, in tal caso si accede al portale di pagamento MyPay

– pagamento tramite Avviso di Pagamento: in tal caso il sistema genera un avviso di pagamento che può essere pagato presentando l'avviso ricevuto in vari modi es: recandosi presso uno sportello bancario, presso uno sportello postale, presso una ricevitoria, ecc.

A pagamento avvenuto il sistema genererà una “Ricevuta Telematica di PagoPA” che il candidato troverà sulla propria scrivania dello Sportello on line (si fa presente che la ricevuta telematica di PagoPA potrebbe richiedere del tempo per essere generata).

Solo a questo punto il candidato potrà inviare la domanda di partecipazione al concorso cliccando sul pulsante “Invia la domanda”.

Dopo l'invio l'istanza risulta acquisita dal sistema del Comune di Trento solo se compare il seguente messaggio:

“L'istanza è stata inviata con successo al comune. Qui sotto trovi i dati della tua pratica, compreso il numero di protocollo”

Se non viene effettuato questo ultimo passaggio (invio della domanda di partecipazione al concorso) la domanda non risulta presentata, fatto salvo il caso di seguito riportato:

nel caso in cui il 14 aprile 2023 (ultimo giorno di presentazione delle domande), a causa del mancato recupero della Ricevuta Telematica di PagoPA, non venga permesso l'invio della domanda di partecipazione è necessario inviare entro le ore 11.00 di venerdì 14 aprile 2023 via e-mail all'indirizzo PEC servizio.risorseumane@pec.comune.trento.it il pdf della propria domanda compilata (scaricata da sportello), così da certificare la presentazione della domanda entro i termini previsti dal bando.

Si consiglia in ogni caso di non attendere gli ultimi giorni per presentare la domanda di partecipazione al concorso al fine di evitare qualsiasi inconveniente nella compilazione, nel pagamento e/o nella presentazione della domanda stessa.

All'indirizzo <https://servizi.comune.trento.it/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Guida-pagamento-online-di-una-pratica-tramite-Sportello> è disponibile una guida che mostra nei dettagli i passi da compiere per effettuare il pagamento.

La tassa di concorso non è rimborsabile.

Con la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai candidati, nella domanda di partecipazione.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, come modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto legge n. 34/2020.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, come modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto legge n. 34/2020, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

Il Comune ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito al concorso, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

PRESELEZIONE

A norma dell'art. 31 del Regolamento Organico Generale del Personale, nel caso in cui al concorso risultino ammessi oltre 100 aspiranti, la Commissione giudicatrice può disporre che venga effettuato, prima delle prove d'esame, un test di preselezione sulle materie della prova scritta-teorico pratica e della prova orale, finalizzato all'ammissione alle prove di concorso di un numero massimo di 70 aspiranti, oltre a tutti i pari merito con il punteggio del candidato classificatosi 70°.

Ai sensi dell'art. 34 bis del Regolamento Organico Generale del Personale il test preselettivo potrà essere effettuato in modalità telematica da remoto mediante l'utilizzo di appositi strumenti informatici.

Si precisa che verranno convocati per l'effettuazione del test preselettivo tutti i candidati che hanno presentato domanda entro il termine di scadenza previsto dal presente avviso.

Pertanto, in caso di preselezione, le condizioni di ammissibilità al concorso saranno esaminate successivamente all'effettuazione del test preselettivo e limitatamente ai candidati che avranno partecipato con esito positivo al test stesso.

Si fa presente che l'esito della preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento al concorso, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova scritta – teorico pratica.

Non sono tenute a sostenere la preselezione le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% (art. 20, L. 5.02.1992 n. 104 e ss.mm. e ii.).

PROVE D'ESAME E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Le prove d'esame si articolano in **una prova scritta – teorico pratica e una prova orale**.

La PROVA SCRITTA – TEORICO PRATICA consisterà nella risoluzione con risposta sintetica di una serie di quesiti a contenuto teorico sui temi oggetto del programma d'esame e nella risoluzione di un caso in ambito di metodologia educativa e/o gestionale-organizzativo, ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e la soluzione di problemi inerenti le funzioni da svolgere.

La prova scritta – teorico pratica verterà sulle seguenti materie:

- Argomenti di pedagogia generale e ruolo del coordinatore pedagogico riferita ai servizi di fascia 0-6 anni: osservazione, progettazione educativa, valutazione, ambiente, lavoro di gruppo, attività, materiali, documentazione.
- Continuità educativa orizzontale e verticale.
- Caratteristiche delle diverse tipologie di servizio, organizzazione e gestione dei nidi.
- Strumenti di analisi dei bisogni educativi dei bambini e delle famiglie.
- Le famiglie: metodologie e strumenti per l'accoglienza, la partecipazione, il coinvolgimento, il sostegno delle competenze genitoriali.
- Processi inclusivi con particolare riferimento ai bisogni educativi speciali, al multiculturalismo e al disagio sociale.
- Organizzazione, gestione e promozione delle risorse umane.
- Valutazione e controllo della qualità dei processi e dei servizi educativi.
- Il lavoro di comunità: terzo settore, servizi scolastici, culturali, socio sanitari.
- Il quadro di riferimento legislativo a livello europeo, nazionale e provinciale in materia di servizi educativi all'infanzia (0-6).
- Elementi di psicologia dell'età evolutiva.

La PROVA ORALE sarà volta a verificare le attitudini, le competenze educative/metodologiche/pedagogiche/organizzative, la competenza nella leadership, le capacità di problem solving nonché l'orientamento al risultato, alla relazione e alla comunicazione e verterà sulle seguenti materie:

- argomenti della prova scritta – teorico pratica.
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e alla protezione dei dati personali.
- Nozioni di Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino – Alto Adige.
- Nozioni relative al rapporto di lavoro dei dipendenti dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige e Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento.
- Nozioni in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.
-

L'Amministrazione non fornisce indicazioni in merito ai testi ed al materiale da utilizzare per la preparazione alle prove d'esame.

Ai sensi dell'art. 34 bis del Regolamento Organico Generale del Personale il test preselettivo potrà essere effettuato in modalità telematica da remoto mediante l'utilizzo di appositi strumenti informatici.

Risultano idonei alla prova scritta – teorico pratica i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30.

Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei nella prova scritta – teorico pratica.

Risultano idonei alla prova orale i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30.

Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità anche nella prova orale.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta – teorico pratica e nella prova orale.

La mancata partecipazione ad una qualsiasi delle prove comporta l'esclusione dal concorso.

I concorrenti saranno giudicati in base alle prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito.

CALENDARIO PROVE

Entro il giorno 24 novembre 2023, sul sito internet del Comune di Trento nella sezione “concorsi” “Concorso pubblico per esami per n. 1 posto di funzionario pedagogista, cat. D base” verranno pubblicati, nel rispetto del preavviso di almeno 15 giorni prima del test di preselezione o della prova scritta – teorico pratica:

- l'elenco dei candidati convocati all'eventuale test di preselezione o ammessi alla prova scritta – teorico pratica;
- la data, l'ora e il luogo di effettuazione del test di preselezione e/o della prova scritta – teorico pratica;
- la data a partire dalla quale si svolgerà la prova orale, il cui ordine di convocazione sarà dato dall'ordine alfabetico dei candidati ammessi all'orale.

Con la medesima modalità sarà data comunicazione degli ammessi alle prove.

Si sottolinea che:

le comunicazioni relative all'ammissione al concorso, alla convocazione al test preselettivo/alle prove, agli esiti del test preselettivo/delle prove e alla posizione di graduatoria saranno pubblicate nella sezione concorsi del sito istituzionale del Comune di Trento.

Dette comunicazioni saranno pubblicate riportando cognome e nome dei candidati e in caso di omonimia la pubblicazione è integrata dalla data di nascita del candidato.

Dette comunicazioni, che rimarranno pubblicate fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito, hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge alla/al candidata/o.

Pertanto non sarà inviata alla/al candidata/o alcuna comunicazione personale relativamente a:

- ammissione al concorso *
- convocazione al test preselettivo/alle prove *
- esiti del test preselettivo/delle prove *
- posizione di graduatoria

* non saranno pubblicate le generalità dei soggetti non ammessi o non convocati o che non hanno superato il test preselettivo/le prove.

La graduatoria finale è pubblicata, riportando il cognome e il nome del/dei vincitore/i e dei candidati idonei, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge ovvero 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs 33/2013.

Alle prove, ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Per chi ha scaricato l'APP IO si precisa che eventuali messaggi inerenti il concorso inviati tramite l'APP IO costituiranno mere comunicazioni di cortesia, senza valore di notifica.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico al lordo delle trattenute di legge, relativo alla figura professionale di funzionario pedagogista, categoria D base, 1^ posizione retributiva, sarà il seguente:

- stipendio annuo	€ 18.876,00
- assegno annuo	€ 3.360,00
- indennità integrativa annua	€ 6.545,06
- elemento aggiuntivo retribuzione	€ 804,00
- indennità vacanza contrattuale	€ 144,12
- tredicesima mensilità	

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente, al quale spetta la nomina, sarà invitato dall'Amministrazione a presentare, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione d'invito, a pena di decadenza:

- 1) dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di funzionario pedagogista, cat. D base;
- 2) 2 fotografie formato tessera.

Dovrà, inoltre, presentare l'autocertificazione relativamente a:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- d) stato di famiglia;
- e) posizione in ordine agli obblighi di leva;
- f) l'eventuale servizio in ruolo svolto presso Amministrazioni statali o Enti pubblici.

I candidati appartenenti alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999 n. 68 dovranno produrre il relativo certificato.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario Giudiziale.

Il Comune di Trento potrà provvedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

NOMINA DEI VINCITORI

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane, visti i verbali del concorso pubblico redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, con proprio atto provvede all'approvazione della graduatoria di merito degli idonei, tenendo conto, in caso di parità, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Con riferimento all'art. 6, comma 1, del D.P.R. 487/1994 e ss.mm. e ii., si precisa che alla data del 31 dicembre 2022, per la figura professionale di funzionario pedagogista, categoria D base la percentuale di rappresentatività del genere femminile è pari al 100,00 per cento.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane individuerà inoltre i nominativi dei concorrenti che, risultati idonei, hanno diritto a precedenza perchè appartenenti alle categorie previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'atto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato all'Albo pretorio nei termini previsti dalla vigente normativa. I termini per eventuali ricorsi decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio. La graduatoria sarà inoltre pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Trento.

La graduatoria di merito del presente concorso pubblico avrà validità per un periodo di tre anni dalla data di approvazione e sarà utilizzata a scorrimento sia per posti a tempo pieno che per posti a tempo parziale.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane procede alla nomina in prova dei vincitori, secondo le modalità previste dalle Disposizioni per l'attuazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Gli stessi potranno assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e dalla Legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

L'assunzione è comunque soggetta ad un periodo di prova di sei mesi.

Con riferimento all' art. 100 comma 5 bis della L.R 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), come introdotto dalla Legge Regionale n. 5 del 25.07.2023, si precisa che la rinuncia alla proposta di assunzione o la mancata presa di servizio presso il Comune di Trento non pregiudicano la permanenza in graduatoria del vincitore o dell'idoneo.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico Generale del Personale del Comune di Trento.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento di modifica o revoca o annullamento d'ufficio del presente bando di concorso nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di revoca o annullamento d'ufficio del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Trento; tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca della stessa.

Per chi ha scaricato l'APP IO si precisa che eventuali messaggi inerenti il concorso inviati tramite l'APP IO costituiranno mere comunicazioni di cortesia, senza valore di notifica.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- **Titolare del trattamento dei dati** è il Comune di Trento con sede a Trento, in via R. Belenzani 19 (email: segreteria.generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>, PEC: segreteria.generale@pec.comune.trento.it).
- **Responsabile per la protezione dei dati** è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23 (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>).
- **Categorie di dati personali trattati**
Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati:
 - dati personali ordinari (es. nome, cognome, data di nascita, telefono, e-mail, indirizzo, codice fiscale);
 - dati particolari (es. salute, categorie protette, status di rifugiato, status di protezione sussidiaria);
 - dati giudiziari (es. procedimenti/condanne penali; misure di sicurezza);
 - dati finanziari;
 - dati di localizzazione (es. indirizzo IP).
- **Fonte dei dati personali**
I dati sono raccolti:
 - presso l'interessato;
 - presso i soggetti pubblici e privati in collaborazione coi quali sono svolte le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese (es. altre pubbliche amministrazioni, autorità giudiziaria).
- **Finalità del trattamento:**
Il trattamento è effettuato per le seguenti finalità:
 - espletamento e gestione procedura della concorsuale/selettiva;
 - eventuale assunzione e instaurazione del rapporto di lavoro.In particolare i dati personali sono raccolti e trattati per le seguenti attività:
 - verifica del possesso dei requisiti di accesso alla selezione pubblica;
 - predisposizione della documentazione per la procedura selettiva/concorsuale;
 - redazione dei verbali di selezione e di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
 - espletamento delle prove d'esame e relativa valutazione;
 - formazione della graduatoria;
 - comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso;
 - pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale dell'ente, alla pagina *Amministrazione trasparente*.
- **Base giuridica del trattamento**
Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico, ai sensi delle disposizioni di seguito indicate:
 - d.lgs. 33/2013 e legge regionale 10/2014 (normativa in materia di trasparenza amministrativa);
 - legge regionale 2/2018 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige);
 - d.lgs. 82/2005 (Codice amministrazione digitale);
 - legge provinciale 23/1992 (legge provinciale attività amministrativa);
 - d.dgs. 165/2001 (ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
 - legge 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili);
 - regolamento organico generale del personale del Comune di Trento;
 - bando di concorso/selezione.
- **Modalità del trattamento**
I dati sono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
- **Termine di conservazione dei dati**

i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge. La conservazione dei dati, contenuti nei documenti oggetto di protocollazione, avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna - ParER, a tempo indeterminato.

- **Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. In particolare i dati possono essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità e organi di vigilanza e controllo;
- Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali;
- società, associazioni o professionisti che prestino attività di assistenza o consulenza (es. membri esterni commissioni);
- fornitore della piattaforma informatica utilizzata (es. sito web o software per selezione/concorso);
- altre pubbliche amministrazioni altri enti o aziende a partecipazione pubblica o enti privati in convenzione con il Comune di Trento o altri comuni trentini che usufruiscono della graduatoria;
- interessati ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato.

I dati sono oggetto di diffusione tramite sito web istituzionale, limitatamente agli obblighi di trasparenza amministrativa previsti dalla legge e dal bando di concorso/selezione. In particolare sono oggetto di diffusione tramite pubblicazione in internet: gli elenchi dei candidati (cognome e nome) convocati al test preselettivo e alle prove e ammessi al test preselettivo e alla prove; gli esiti del test preselettivo e delle prove; la graduatoria finale di merito;

- **Trasferimento dei dati extra UE**

I dati possono essere oggetto di trasferimento fuori dall'Unione Europea. In caso di trasferimento i dati sono soggetti alle seguenti garanzie adeguate:

- decisione di adeguatezza della Commissione Europea;
- clausole contrattuali standard;
- meccanismi di certificazione;
- codici di condotta.

- **Natura del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Trento possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso/selezione, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro

- **Diritti dell'interessato**

Gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Trento l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, diritto di opposizione al trattamento, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali).

I diritti dell'interessato possono essere esercitati con le modalità indicate nella scheda informativa consultabile alla pagina internet www.comune.trento.it/Comune/Documenti/Schede-informative/Esercizio-dei-diritti-dell-interessato.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono contattare telefonicamente lo Sportello Polifunzionale del Servizio Risorse Umane del Comune di Trento, in via Belenzani n. 3 - tel. 0461/884272 - 884282, orario di apertura al pubblico:

lun/mar/mer:	dalle ore 8.30 alle ore 12.30
giovedì:	dalle ore 8.00 alle ore 16.00
venerdì:	dalle ore 8.30 alle ore 12.00

Servizio di assistenza informatica per lo Sportello Online:

in caso di difficoltà nell'utilizzo dell'applicativo informatico, ed **esclusivamente a tal fine**, si invita a comunicare gli eventuali problemi tecnici all'indirizzo email: cittadinanzadigitale@comune.trento.it lasciando un contatto telefonico.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina:

<https://servizi.comune.trento.it/Servizi/Concorso-pubblico-per-esami-per-1-posto-di-funzionario-pedagogista>.

Trento, _____

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane
dott. Alessio Ravagni